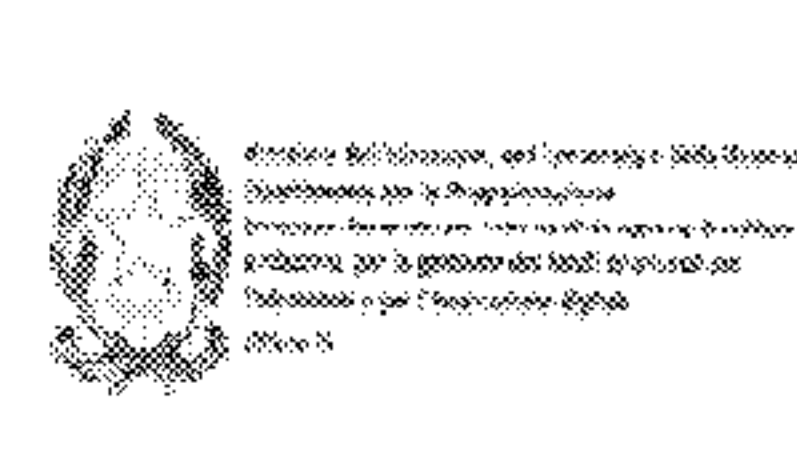
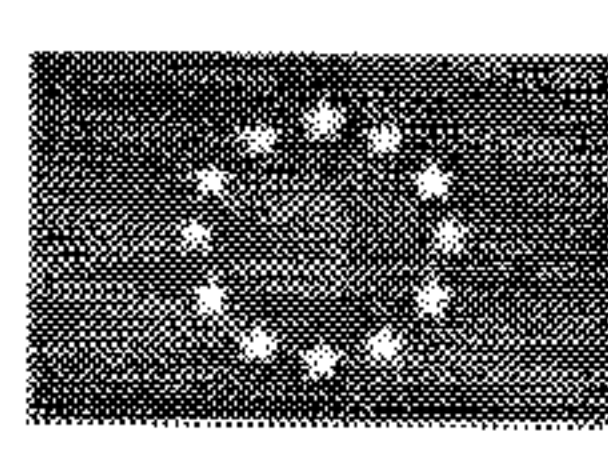




CIRCOLO DIDATTICO = SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel/Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Prot. n. 2697/06

Saviano, 17 ottobre 2016

**Al Collegio dei Docenti
A tutto il personale del Circolo
All' Utenza
Al Consiglio di Circolo
E p.c. Al Dsga
Atti/Albo/Sito web**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART. 1,
COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori/rappresentanti dei genitori;

-TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (assemblee di inizio anno, incontri scuola-famiglia, riunioni Organi collegiali...);

-TENUTO CONTO delle criticità rilevate nel **Rapporto di Autovalutazione** o **RAV** e delle priorità e traguardi in esso individuati;

- TENUTO CONTO delle iniziative di miglioramento che andranno individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento o PdM che andrà a costituire parte integrante del PTOF

- **RITENUTO** di dover valorizzare, ampliare ed implementare con adeguate integrazioni e modifiche quanto già in atto nel Circolo, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale ed europeo, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, titolari di bisogni collettivi e speciali;
 - **CONSIDERATA** la necessità di aggiornare le progettualità inserite nel PTOF alla luce dei posti di potenziamento ricevuti e inseriti a pieno titolo nell'organico dell'autonomia;
 - **CONSIDERATO** che il PTOF può essere rivisto annualmente ad ottobre;
- ai sensi dell'art. del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015,

EMANA

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** e le scelte di gestione e di amministrazione della scuola finalizzato alla redazione del PTOF al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti proceda, in seno alle sue articolazioni dipartimentali e operative, nella individuazione dei percorsi didattici e delle proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica e le scelte di gestione e di amministrazione della scuola

PRINCIPI GENERALI

1.1. INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLA SCUOLA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il Circolo didattico garantisce il diritto all'istruzione, promuove il successo formativo degli studenti in rapporto alle caratteristiche individuali secondo principi di equità e di pari opportunità attuando strategie tese all'inclusione, all'integrazione, al recupero, nonché alla valorizzazione delle diversità. Risulta pertanto di cruciale importanza la chiara definizione delle priorità educative e formative condivise all'interno della comunità scolastica, attraverso appositi canali di comunicazione e relazione, sia all'interno dell'Istituto che all'esterno, prestando particolare attenzione al rapporto con le famiglie, le istituzioni, gli enti pubblici e di categoria, nonché le associazioni del territorio.

Il Collegio dei Docenti è invitato a promuovere iniziative progettuali tese allo sviluppo di competenze riguardanti il:

- Diritto-dovere di cittadinanza, l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, nonché il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- l'attuazione di strategie volte all'inclusione degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri di recente immigrazione;
- la disposizione di attività di valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010)
- lo sviluppo di competenze digitali e di azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, logico – matematiche,...

Le attività didattiche curriculari, extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere indirizzate al perseguimento unitario dei suddetti obiettivi attraverso la predisposizione di un curriculum verticale armonico, nonché la realizzazione di attività in continuità verticale tra docenti di ordini/gradi di scuola precedenti;

- la predisposizione di fasi di monitoraggio e di riflessione sul procedimento e sull'esito /sviluppo delle attività previste, per introdurre strategie di miglioramento.
- scambio di buone prassi tra docenti dei diversi ordini di scuola e creazione di momenti di progettazione condivisa.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

1.2 INDIRIZZI PER LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare, l'organizzazione amministrativa, sulla base della proposta del Direttore S.G.A. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali: Sito istituzionale della scuola: www.primocircolosaviano.it per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, circolari, comunicazioni e e-mail, registro digitale, Open day convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la MISSION e la VISION dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari

professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

1.3 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E ORGANICO

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorrerà tenere presente:

- 1) L'opportunità di implementare la dotazione di Lavagne interattive multimediali(LIM)
- 2) Aggiornare e integrare i pc del laboratorio di informatica
- 3) Realizzare laboratori mobili.

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo che si possano assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza.

Il Dirigente scolastico, nell'ambito delle specifiche attribuzioni dell'art. 25 della legge 165/2001, coordinandosi ove necessario con il DSGA e il personale amministrativo, assicurerà la redazione delle parti del PTOF relative alla definizione degli organici e alle scelte organizzative e gestionali specifiche del ruolo dirigenziale.

Il presente Atto costituisce per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di Autonomia ed è acquisito agli Atti della scuola, pubblicato sul sito web www.primocircolosaviano.it.

F.to La Dirigente scolastica
Prof.ssa Palma Miracapillo

